

Quarantena e permanenza domiciliare Covid: torna equiparazione con malattia

Col Decreto-legge n.146 del 21 ottobre 2021, l'Inps torna a **equiparare la quarantena e la permanenza domiciliare dovute al Covid-19, alla malattia**: questa equiparazione sarà, per il momento, valida per gli eventi accaduti **fino al 31 dicembre 2021**.

Il Decreto-legge menzionato riporta, infatti, alcune novità in materia di tutela del lavoro, intervenendo, in questo caso, sul D.L. n.18/2020 (anche definito "Cura Italia") poi convertito con modificazioni in Legge n.27/2020.

Quarantena e permanenza domiciliare Covid: novità nel settore privato

Le **novità** relative alla quarantena e alla permanenza domiciliare da Covid-19 nel settore privato sono:

- **"fino al 31 dicembre 2021**, il periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva dai lavoratori dipendenti del settore privato, è equiparato a malattia e non è computabile ai fini del periodo di comportamento (art. 26, comma 1, D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni in L. n. 27/2020);
- **dal 31 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021** per le tutele disposte dall'art. 26 del D.L. n. 18/2021, i **datori di lavoro** del settore privato, con obbligo previdenziale presso le Gestioni dell'INPS (eccetto i datori di lavoro domestico), hanno diritto ad un **rimborso forfettario** per gli oneri sostenuti relativi ai propri lavoratori dipendenti non aventi diritto all'assicurazione economica di malattia presso l'INPS. In particolare, per ciascun anno solare, è riconosciuto il rimborso di euro 600,00 una tantum per ogni singolo lavoratore e solo nei casi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in smartworking (art. 26, comma 7 bis, D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni in L. n. 27/2020)" come riportato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali...qui

L'INPS, infatti, attraverso il messaggio n. 2842 del 6 agosto 2021, aveva comunicato che, per l'anno 2021, l'equiparazione con la malattia, e il relativo indennizzo dei periodi di quarantena e permanenza domiciliare, potevano essere riconosciuti solo per gli eventi accaduti fino al **30 giugno 2021, visto lo "specifico stanziamento di risorse". Adesso, invece, con la**

pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del [Decreto-legge n,146/2021](#), la tutela si estenderà fino a fine anno 2021.

Fonti INPAS